



Commento metodologico ai RaR 2014 – PQA POLIBA

Gentilissimi Coordinatori CdS,

il presente documento riporta i risultati di una azione di AUDIT delle Relazioni di Riesame che risulta ascritta al PQA dal D.M. 47 (AVA), al fine di ulteriormente indirizzare nell'azione di Riesame le Commissioni di Riesame, per un miglioramento continuo dell'efficacia di tale azione.

Su richiesta del NdV_POLIBA, il PQA ha svolto una analisi di tutte le Relazioni di Riesame 2013-2014, redatte nel Gennaio 2015, volta innanzitutto ad una verifica dei contenuti cui i Riesame hanno ottemperato, rispetto a tutti contenuti attesi. I contenuti attesi sono stati riportati dal NdV_POLIBA come temi di una Tabella, in cui quindi il PQA_POLIBA ha introdotto i contenuti corrispondenti riscontrati nelle Relazioni di Riesame. La Tabella risultante da tale verifica è allegata alla presente e configura il primo risultato dell'azione di AUDIT del Riesame 2013-14 svolto dal PQA. Al contempo, il PQA_POLIBA ha anche riportato nella nota nel seguito, ad integrazione della check-list nella tabella allegata, una sintesi dei commenti emersi in sede di valutazione di tutte le relazioni di Riesame. E' premura del PQA premettere che, in generale, il lavoro svolto dai singoli coordinatori risulta assolutamente apprezzabile, anche stanti le difficoltà nel rintracciare un unico documento formale sintetico circa gli obiettivi della politica della qualità di Ateneo.

Dall'analisi complessiva risulta chiaro come vi siano dei punti che accomunano i Rapporti di Riesame, sia per metodologia di valutazione che per provenienza di dati dai servizi centralizzati condivisi, che impattano sul funzionamento dei singoli CdS. In generale sembra evidente che non è condiviso il format di compilazione del rapporto di riesame, poiché non si riscontra una puntuale e sistematica attività di riesame. Non vi è, ad esempio, un modo univoco nello stabilire obiettivi e tempi di attuazione delle azioni di mitigazione delle criticità e di valutazione dei loro effetti. Per altro verso, sintomatico di carenze organizzative appare finanche la mancata regolamentazione della identificazione dei file. A tale proposito, come nota metodologica, si ritiene opportuno che tutti i gruppi di Riesame rispettino più puntualmente il dettato formale dei rapporti di riesame suggerito sia nei documenti PQA, sia in quelli ministeriali. A tal fine, risultano supporto anche le LINEE GUIDA per l'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO emesse dall'ANVUR anche ai fini dell'accreditamento periodico del 2016 (sito PQA_POLIBA).

Si ritiene che pertanto, ai fini di un naturale processo di miglioramento continuo delle attività di assicurazione della qualità del Politecnico di Bari, sia utile evidenziare i punti di forza e di debolezza complessivi, perché i singoli CdS possano trarne spunto ai fini della futura e critica attività di riesame ciclico, per la quale la continuità della analisi delle performance, la raccolta dei dati che documentino le conseguenze delle azioni correttive, così come la collegialità delle azioni decisionali in merito alla qualità, rappresentano elementi critici di valutazione da parte ministeriale.

Punti di forza:

- Alcuni rapporti utilizzano una ottima strutturazione sintetica dei dati in analisi che consente una azione comparativa, utilizzando un approccio ingegneristico basato su tabelle, grafici e sintesi degli indicatori.

- Alcuni rapporti dimostrano un eccellente processo di ascolto degli studenti.
- In alcuni rapporti si evidenziano interessanti iniziative di valutazione delle caratteristiche di contesto e di attenzione alle richieste del mondo produttivo.
- Alcuni rapporti sono da best practice poiché presentano attività di riunione mensili della struttura AQ con analisi dati molto accurate e procedure di analisi di tipo SWOT.

Punti di Debolezza:

- I rapporti di riesame dovrebbero trovare fonte di elaborazione nel corso dell'intero anno solare, essere condivisi e discussi costantemente come strumento di lavoro per la analisi delle criticità ed il consolidamento dei punti di forza. Al contrario, invece, si rileva come la maggior parte dei rapporti di riesame siano stati approvati alla unanimità in prossimità della data di scadenza, dopo ben poche riunioni e discussioni collegiali e poche intersezioni con le commissioni paritetiche.
- Generalmente, mancano evidenze di un processo di analisi – sintesi basato sui dati attuali: le azioni correttive sono desunte non sulla base di accurati processi di analisi e deduzione di cause, proposizione di possibili risoluzioni e quindi adozione collegiale di azioni, ma su processi che paiono auto-referenziati e che quindi conducono alla proposizione di soluzioni molto spesso estemporanee, la cui efficacia è, peraltro, raramente verificata.
- Permangono problemi di criticità delle fonti di informazioni, non specificatamente imputabili ai singoli CdS se non per la mancanza di una puntuale azione pro-attiva di partecipazione alla strutturazione di un sistema di rilevamento delle performance di ateneo.
- Normalmente vi è una inadeguata analisi del contesto e quindi una debole progettazione delle azioni orientate al *cliente*, per altro non ben individuato per ogni CdS, anche presumibilmente per la richiamata assenza di un formale documento della Politica della Qualità di Ateneo.
- In linea di principio, le analisi dei rapporti di riesame dovrebbero contenere un numero bilanciato di aspetti positivi e critici, in modo tale da avere una chiara visione di insieme. Molto frequentemente si riscontrano, invece, asimmetrie che sembrano dipendere dalla fretteosità di giudizio o dalla autoreferenzialità.

Come anticipato per comunicazione email, il PQA_POLIBA chiede di ricevere dai Gruppi di Riesame l'elenco degli incontri svoltisi nei primi sei mesi del 2015 e di quelli in programmazione sino alla scadenza del Rapporto di Riesame ciclico.

